

PROCEDURA SEGNALAZIONE

ALL'ORGANISMO DI

VIGILANZA

(Whistleblowing)

Versione n.1 - 15 dic 2023

INDICE

Contesto normativo	3
1. Destinatari	3
2. Responsabilità e diffusione	4
3. Principi di riferimento	4
4. Oggetto della segnalazione	5
5. Contenuto della segnalazione	5
6. Modalità della segnalazione	5
7. Gestione della segnalazione	6
8. Tutele del segnalante e del segnalato	7
9. Informativa privacy	7

Contesto normativo

Ai sensi dell'art. 6, comma 2bis, del D.Lgs. n. 231/2001, i modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi, prevedono:

- a) uno o più canali che consentano ai soggetti indicati nell'articolo 5, comma 1, lettere a) e b), di presentare, a tutela dell'integrità dell'ente, segnalazioni circostanziate di condotte illecite, rilevanti ai sensi del presente decreto e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte. Tali canali garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione;
- b) almeno un canale alternativo di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante;
- c) il divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- d) nel sistema disciplinare adottato ai sensi del comma 2, lettera e), sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate.

2-ter. L'adozione di misure discriminatorie nei confronti dei soggetti che effettuano le segnalazioni di cui al comma 2-bis può essere denunciata all'Ispettorato nazionale del lavoro, per i provvedimenti di propria competenza, oltre che dal segnalante, anche dall'organizzazione sindacale indicata dal medesimo.

2-quater. Il licenziamento ritorsivo o discriminatorio del soggetto segnalante è nullo. Sono altresì nulli il mutamento di mansioni ai sensi dell'articolo 2103 del Codice Civile, nonché qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti del segnalante. È onere del datore di lavoro, in caso di controversie legate all'irrogazione di sanzioni disciplinari, o a demansionamenti, licenziamenti, trasferimenti, o sottoposizione del segnalante ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro, successivi alla presentazione della segnalazione, dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa.

1. Destinatari

La presente normativa si applica ai destinatari del Modello e/o del Codice Etico:

- Soci;
- Componenti del Consiglio di Amministrazione;
- Dipendenti;
- Coloro che, pur non rientrando nella categoria dei dipendenti, operino per la Società Open Gate Italia SRL e siano sotto il controllo e la direzione della stessa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: lavoratori somministrati, lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa);

- Coloro che, pur esterni alla Società, operino, direttamente o indirettamente, per Open Gate Italia SRL (ad es. consulenti con contratto libero professionale, fornitori, clienti);
- Qualsiasi altro soggetto che si relazioni con Open Gate Italia SRL al fine di effettuare la segnalazione.

Con l'espressione whistleblower si fa riferimento al dipendente di una Società che segnala agli organi legittimati violazioni o irregolarità commesse da uno o più soggetti. La segnalazione (whistleblowing), contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per la Società di appartenenza e per l'interesse pubblico collettivo.

2. Responsabilità e diffusione

Questa procedura è parte integrante del Modello 231 ed è approvata dal C.d.A. di Open Gate Italia SRL che, su eventuale proposta dell'Organismo di Vigilanza, ha anche la responsabilità di aggiornarla ed integrarla.

Con l'adozione della presente procedura, la società intende promuovere un ambiente lavorativo in cui si garantisca che, qualora una persona effettui una segnalazione non subisca o possa subire, in maniera diretta o indiretta, un comportamento ritorsivo.

La società mette pertanto a disposizione la presente procedura a tutti i propri collaboratori, indipendentemente dalla forma giuridica alla base del rapporto medesimo rendendola accessibile alle persone che, pur non frequentando il luogo di lavoro hanno accesso alla struttura informativa della società. La stessa è altresì riportata nell'area pubblica del sito della società: www.opengateitalia.com.

Chiunque, indipendentemente dal ruolo o dalla tipologia di rapporto intercorrente con la società, riceva una segnalazione whistleblowing è tenuto ad inviarla tempestivamente al Responsabile della segnalazione, all'indirizzo sottoindicato, avendo cura di non aprire la busta per garantire la riservatezza del contenuto.

3. Principi di riferimento

I principi che ispirano la presente procedura sono:

- Garanzia della riservatezza ed anonimato: i soggetti segnalanti sono tutelati contro ogni forma di discriminazione, penalizzazione e ritorsione. La loro identità non è divulgata. L'Organismo di Vigilanza garantisce l'assoluta riservatezza ed anonimato delle persone segnalanti.
- Imparzialità: le segnalazioni sono trattate da soggetti in possesso i requisiti morali e professionali ed assicurano la competenza e la diligenza nello svolgimento delle attività

- Anonimato: l'Organismo di Vigilanza procede a valutarne la fondatezza e rilevanza delle segnalazioni anonime. I contenuti non dovranno essere generici confusi o diffamatori.

4. Oggetto della segnalazione

Sono considerate le segnalazioni che riguardano comportamenti, rischi, reati o irregolarità, consumati o tentati, a danno dell'interesse pubblico.

La segnalazione può riguardare azioni oppure omissioni:

- Penalmente rilevanti
- Poste in essere in violazione del Codice etico o del Modello 231
- Comportamenti illeciti nell'ambito dei rapporti con la pubblica amministrazione

Non sono meritevoli di tutela le segnalazioni riguardanti lamentele personali, o fondate su meri sospetti o voci.

5. Contenuto della segnalazione

Il whistleblower è tenuto a fornire tutti gli elementi utili per consentire le verifiche della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione. A tal fine, la segnalazione deve contenere i seguenti elementi:

1. le generalità del soggetto che effettua la segnalazione;
2. la chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione;
3. la data o il periodo ed il luogo in cui sono stati commessi i fatti;
4. le generalità del soggetto autore dei fatti;
5. l'indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti;
6. gli eventuali documenti da allegare che possono confermare i fatti;
7. ogni altra informazione utile al riscontro della sussistenza dei fatti segnalati.

Le segnalazioni anonime non verranno prese in considerazione, salvo siano adeguatamente circostanziate e relative a fatti di particolare gravità e con un contenuto che risulti dettagliato e circostanziato.

6. Modalità della segnalazione

Canale di segnalazione interno

La segnalazione deve essere indirizzata all'Organismo di Vigilanza (OdV) con le seguenti modalità:

mediante posta ordinaria all'indirizzo Via di Villa Belardi, 24 00154 Roma indicando come destinatario "Organismo di Vigilanza" e la dicitura "Riservata personale" al fine di garantire la riservatezza.

Canale di segnalazione esterno

Il Segnalante può effettuare una segnalazione al Canale esterno, gestito dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) solo ove ricorra una delle seguenti condizioni:

- il Segnalante ha già effettuato una segnalazione al canale interno della società e la stessa non ha avuto seguito;
- il Segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione al canale interno della società, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Le segnalazioni al Canale esterno gestito dall'ANAC possono essere effettuate in conformità alla Regolamentazione adottata dall'Autorità accedendo al sito <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>.

7. Gestione della segnalazione

L'OdV è tenuto a protocollare la segnalazione ed aggiornare il relativo registro delle segnalazioni al fine di garantire la tracciabilità anche degli interventi intrapresi. In caso di segnalazioni in evidente malafede si riserva di archivarle cancellando i dati e gli elementi che possano consentire l'identificazione dei soggetti segnalati. I documenti cartacei sono archiviati presso un luogo identificato il cui accesso è consentito all'OdV ovvero ai soggetti espressamente autorizzati dall'OdV.

L'OdV valuta le segnalazioni ricevute, e nell'effettuare l'istruttoria delle stesse, può chiedere al Segnalante chiarimenti, documenti e informazioni ulteriori, tramite il mezzo cartaceo, ove possibile. Ove necessario, può anche acquisire atti e documenti presso l'organo amministrativo o presso altri uffici della società, avvalersi del loro supporto, coinvolgere terze persone tramite audizioni e altre richieste, nel rispetto della riservatezza del Segnalante e del segnalato.

Ove lo ritenga necessario, nello svolgimento dell'attività istruttoria l'OdV potrà avvalersi anche del supporto di uno studio legale e le relative spese saranno poste a carico della società.

Ad esito dell'attività istruttoria assume, motivandole, le decisioni conseguenti, archiviando, ove del caso, la segnalazione o richiedendo al Consiglio di Amministrazione di procedere alla valutazione ai fini disciplinari e sanzionatori di quanto accertato. In caso di gravi violazioni del Modello 231 e/o del Codice Etico, ovvero l'OdV abbia avuto il fondato sospetto di commissione di un reato, lo stesso procede senza indugio alla comunicazione della segnalazione e delle proprie valutazioni all'Amministratore Delegato e al Consiglio di Amministrazione o direttamente agli organi competenti.

8. Tutele del segnalante e del segnalato

Open Gate Italia srl assicura la riservatezza dei dati personali del segnalante e la confidenzialità delle informazioni contenute nella segnalazione nonché ricevute da tutti i soggetti coinvolti nel procedimento. L'OdV garantisce la riservatezza del soggetto segnalante. Nei confronti del segnalante non è consentita, alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione. Per misure discriminatorie s'intendono le azioni disciplinari ingiustificate, demansionamenti senza giustificato motivo, le molestie sul luogo di lavoro e ogni altra forma di ritorsione.

Allo stesso modo Open Gate Italia srl adotta le stesse forme di tutela a garanzia della privacy per il presunto responsabile della violazione, fatta salva ogni ulteriore forma di responsabilità prevista dalla legge che imponga l'obbligo di comunicare il nominativo del segnalato (es. all'Autorità giudiziaria.). Resta ferma la responsabilità penale e disciplinare del segnalante in mala fede, e sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della presente procedura, quali le segnalazioni manifestamente opportunistiche effettuate al solo scopo di danneggiare il denunciato o altri soggetti, e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio della segnalazione.

L'anonimato del segnalante non può essere garantito in tutte le ipotesi in cui l'anonimato stesso non è opponibile per legge (es. indagini giudiziarie, tributarie).

9. Informativa privacy

Open Gate Italia srl è titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 (GDPR). I dati personali acquisiti mediante la segnalazione sono trattati esclusivamente per finalità connesse al rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 231/2001, e sono utilizzati e conservati, prevalentemente in forma cartacea. Considerata la legittimità anche di segnalazioni anonime, il conferimento dei dati appare facoltativo ed un suo rifiuto non comporterà nessuna conseguenza circa la validità dell'operato dell'OdV. Il segnalante resta, in ogni caso, responsabile dell'eventuale contenuto diffamatorio delle proprie comunicazioni e Open Gate Italia srl, mediante il proprio O.d.V., si riserva il diritto di non prendere in considerazione le segnalazioni prodotte in evidente mala fede. Salvo gli obblighi derivanti dalla legge, i dati personali forniti non avranno alcun ambito di diffusione. Ai sensi del GDPR, il segnalante potrà esercitare i seguenti diritti:

- ottenere indicazione delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili nonché dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati;
- ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o trattati; l'attestazione delle comunicazioni portate a conoscenza di terzi ed il loro contenuto; l'indicazione di coloro ai quali i dati sono stati

comunicati, escluso il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

- opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Per l'esercizio dei sopraindicati diritti, è possibile rivolgersi direttamente all'O.d.V. autorizzato al trattamento ed a ciò designato dal Titolare, a mezzo casella di posta elettronica odv@opengateitalia.com oppure, tramite posta ordinaria presso l'Organismo di Vigilanza c/o la sede di Open Gate Italia Via di Villa Belardi, 24 00154 Roma